

Il Comune di Lugo ha aderito al servizio "Info/Help desk Italia-Europa"

Informazioni dall'Europa

Il consiglio ha approvato la convenzione
Entrare in rete per accedere ai dati su programmi, iniziative e finanziamenti nazionali e comunitari

A causa di importanti impegni di lavoro

Ciani si è dimesso dalla carica di consigliere

LUGO - Dopo 23 anni di impegno ininterrotto, Gian Carlo Ciani ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di consigliere comunale di Lugo. Al suo posto entrerà a far parte del consiglio comunale Silvio Bernardini, primo dei non eletti nella lista Pds. "Recentemente ho assunto, nella azienda cooperativa cui appartengo, un ruolo rilevante per responsabilità ed impegno lavorativo - si legge nella lettera di dimissioni di Ciani - per questo mi è sempre più difficile la giusta presenza ed attenzione in altri incarichi come quello di consigliere comunale. E' conseguente, e certo comprensibile, la mia decisione di dimettermi da consigliere comunale". Il sindaco di Lugo Maurizio Roi ha ringraziato Ciani per il lavoro svolto come amministratore e per l'impegno che ha profuso nella vita civile della città. Ciani, eletto consigliere comunale per la prima volta nel 1975, ha ricoperto importanti incarichi nell'amministrazione di Lugo: consigliere delegato e assessore alla pubblica istruzione, assessore al personale e alla cultura, vicesindaco e sindaco della città (dal febbraio del 1989 al maggio del 1993). Ai ringraziamenti del sindaco si sono aggiunti quelli del capogruppo Pds-Ds Emanuela Giangrandi, e del consigliere Barbieri del gruppo "Il Pavaglione".

LUGO - Utenti sempre più informati grazie al servizio "Info/Help desk Italia-Europa", che fungerà da punto di informazione e coordinamento su programmi, iniziative e finanziamenti nazionali e comunitari, al quale il Comune di Lugo ha dato la propria adesione.

La convenzione fra l'Azienda Speciale Sidi-Europortello, la Provincia di Ravenna, i Comuni del territorio provinciale e la Camera di Commercio per la gestione di "Info/Help desk Italia-Europa" è stata approvata ieri sera dal Consiglio Comunale di Lugo. Il servizio sarà erogato utilizzando un operatore esperto per un periodo sperimentale di due anni. L'addetto lavorerà da un ufficio collocato nei locali dell'Azienda Speciale Sidi-Europortello, con sede a Ravenna, che sarà collegato per via telematica agli aderenti al progetto. Si costituirà, in sostanza, una rete specializzata e

diffusa sul territorio, in grado di fornire informazioni ed assistenza progettuale specialistica agli operatori economici ed istituzionali locali, attraverso una capillare azione di monitoraggio, informazione, promozione e sensibilizzazione. Il Desk si rapporterà con le altre strutture che operano nel settore al fine di raccogliere informazioni sulle iniziative che vengono organizzate e sugli strumenti a disposizione effettuando in tal modo un monitoraggio costante sui bandi di gara già nella fase di preparazione. A livello provinciale, il Desk si collegherà per via telematica, attraverso Racine, agli aderenti al progetto, e lavorerà in collaborazione con l'ufficio del Comune di Lugo che si occuperà delle richieste riguardanti finanziamenti europei. Il Servizio opererà con i seguenti obiettivi: monitorare costantemente le principali fonti di finanziamento e le opportunità

derivanti da programmi e iniziative nazionali e comunitarie un utilizzo mirato in relazione alle esigenze dei soggetti interessati; attivare strategie ed azioni di informazione, promozione e sensibilizzazione sulle tematiche di interesse per gli operatori economici ed istituzionali locali; ricercare e fornire in relazione alle tematiche ed ai progetti individuati un'informazione mirata, garantendo la necessaria documentazione di supporto (normativa, modulistica, ecc.); garantire a coloro che ne facciano richiesta la necessaria assistenza tecnico-amministrativa per l'accesso ad agevolazioni e finanziamenti nazionali e comunitari e per la predisposizione e la presentazione dei progetti con riferimento sia alla fase di preparazione degli stessi che alla fase di presentazione e valutazione delle proposte seguendo l'iter della candidatura e sostenendo la adeguatamente.

DISCARICA, PARLA L'ASSESSORE PROVINCIALE MENGOZZI

'Solo mutuo soccorso'

«Per aiutare Piacenza arriveranno altre 5mila tonnellate di rifiuti»

Andrea Mengozzi, assessore provinciale all'ambiente, ha risposto a due interpellanze riguardanti la gestione della discarica di Voltana, presentata dal capogruppo di An, Francesco Villa, e dal gruppo di Forza Italia Nuova Repubblica. In particolare Villa aveva chiesto «per quale motivo, il 20 aprile scorso, il Settore ambiente della Provincia, autorizzava il Cosesco a smaltire nella discarica ulteriori 5mila tonnellate di Rsu provenienti dal territorio di Piacenza». Quella proroga di 5mila tonnellate, ha spiegato Mengozzi, «è un provvedimento tecnico che segue quello del gennaio scorso con il quale si attivò il meccanismo del 'mutuo soccorso' prestato dalla nostra Provincia a quella di Piacen-

za. Il mutuo soccorso, lo ricordo, deve essere occasionale, dettato da ragioni di necessità e inserito nel contesto di un programma di soluzione stabile per il territorio interessato. L'intero sistema — ha proseguito l'assessore — può contare su diversi controlli per quanto riguarda provenienza, destinazione e qualità dei materiali conferiti. E se un giorno fosse la nostra Provincia ad avere bisogno, le altre Province della Regione dovranno ricambiare». Villa ha replicato che «la risposta dell'assessore mi lascia insoddisfatto, perchè non possiamo giustificare l'importazione di rifiuti da altre province con il mutuo soccorso. Fino ad ora l'importazione dei rifiuti ha solo prodotto nuovo inquinamento e disagi, a parti-

re dal traffico, per gli abitanti delle zone contigue alla discarica». Forza Italia invece aveva chiesto perchè il Cosesco importava rifiuti dalla Lombardia. «Normalmente non è consentito alla Lombardia — ha risposto Mengozzi — smaltire rifiuti solidi urbani nella nostra Regione. In un'occasione c'è stato un 'riciclaggio' di rifiuti milanesi che figuravano provenienti dalla nostra Regione. Sulle questioni sollevate invece dal Comitato spontaneo sorto a Belicetto e in altre frazioni, speriamo che le problematiche siano state superate dall'applicazione di quanto previsto dall'ordine del giorno approvato recentemente dal consiglio comunale di Lugo con i voti della maggioranza e di Forza Italia. Tale ordine del giorno contiene

impegni — ha aggiunto l'assessore provinciale — che se saranno rispettati daranno le garanzie che il Comitato chiede. Alla discarica di Voltana, come a quella ravennate di Area, il conferimento dei rifiuti viene fatto in modi che salvaguardano l'ambiente circostante».

Però, secondo quanto affermato nella replica dal consigliere di Forza Italia Oriano Casadio, «non si può operare nelle condizioni di eccesso che sono avvenute fino ad oggi con i gravi problemi creati ai residenti nella zona della discarica. E' necessario un immediato dietrofront dell'attuale attività della discarica e occorre che la Provincia vigili attentamente con gli organi di controllo affinché gli impegni presi dal Cosesco siano rispettati».

L'EX SINDACO SI E' DIMESSO DAL CONSIGLIO COMUNALE

E Ciani ha detto basta

Era stato eletto consigliere nel 1975. Nuovi incarichi in Iter

Dopo 23 anni di impegno ininterrotto, Giancarlo Ciani, ex sindaco di Lugo, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di consigliere comunale. Ciani ha spiegato di aver assunto nell'azienda cooperativa in cui lavora, l'Iter, un nuovo ruolo rilevante per responsabilità e impegno creativo, «per cui è difficile dedicare la giusta attenzione ad incarichi come quello di consigliere comunale». Ciani, eletto consigliere comunale per la prima volta nel 1975, ha ricoperto importanti incarichi nell'amministrazione

di Lugo: consigliere delegato e assessore alla pubblica istruzione, assessore al personale e alla cultura, vicesindaco e quindi sindaco dal febbraio 1989 al maggio '93. Ai ringraziamenti che il sindaco Maurizio Roi ha rivolto a Ciani per l'impegno profuso come amministratore, si sono aggiunti quelli del capogruppo del Pds, Emanuela Giangrandi e del consigliere Barbieri del 'Pavaglione'. Il posto di Ciani in consiglio comunale è stato preso da Silvio Bernardini, primo dei non eletti nella lista del Pds.



Giancarlo Ciani

CONSIGLIO COMUNALE Cispadana? No, grazie Meglio realizzare presto la nuova 'San Vitale'

Il tema della strada 'Cispadana', che sembra venga inserita nel Piano territoriale e nel Piano di trasporti della Regione, è arrivato all'attenzione del consiglio comunale di Lugo. La problematica è stata sollevata dal consigliere Angelo Camùanzi (Cdu), il quale ha evidenziato come l'eventuale scelta in favore della nuova autostrada renderebbe assolutamente improbabile la possibilità di realizzare anche la nuova 'San Vitale'.

Il sindaco Roi, dopo aver sostenuto di essere contrario al progetto della Cispadana, ha affermato che comunque tra i due progetti, non ci sarebbe alternativa dal momento che rimarrà comunque l'esigenza locale di realizzare la circinnvallazione di Bagnacavallo, Sant'Agata e Massa Lombarda. Relativamente allo stato dell'asse per la nuova 'S. Vitale', il sindaco ha informato che la convenzione per l'affidamento dell'incarico

per la progettazione è ancora in attesa dell'approvazione da parte della Provincia.

Il consiglio ha anche approvato, con il solo voto contrario di Augusto Fontana (Italia Tricolore), il programma di Pavaglione Estate 1998, illustrato dall'assessore Piero Facchini, il programma di recupero dell'immobile ex Enel e il progetto di ristrutturazione di via Pescantini, da via Gramsci a via Brignani, presentati dal vicesindaco, il popolare, Giuseppe Taroni.

La seduta si era aperta con un toccante ricordo del professor Giulio Costa da parte del sindaco. Roi ha ricordato il suo grande amore per la scuola e i suoi meriti nella creazione e nello sviluppo del liceo scientifico. Una scuola che ha inaugurato a livello nazionale, sin dagli anni '70, la sperimentazione, in particolare della fisica e dove si è formata molta della classe dirigente non solo lughese.

[Arrigo Antonellini]

Raduno Un curioso gemellaggio tra le quattro località di San Bernardino

A San Bernardino di Lugo si danno appuntamento oggi e domani, domenica le rappresentanze di alcune località che portano il nome di questo Santo, per festeggiare il primo decennale delle iniziative di gemellaggio di cui diede vita nel 1988 la frazione lughese. Dopo quella prima esperienza con San Bernardino di Novellara, centro agricolo della bassa Reggiana, vennero coinvolte anche S. Bernardino Castelleone (Cremona) e S. Bernardino Verbano (Novara): e le quattro località daranno vita all'incontro che avrà come clou un torneo quadrangolare di calcio amatoriale.

Il programma della manifestazione prevede

de oggi alle 11.30 l'incontro con le autorità comunali in Municipio a Lugo. Seguirà alle 12 una visita alla mostra 'I luoghi della memoria urbana' allestita nella ex pescheria. Dopo il pranzo a Massalombarda seguirà l'accoglienza delle delegazioni gemellate a S. Bernardino (alle 15), la visita ai 'balconi fioriti' del paese (15.30), la funzione religiosa (16.30) e quindi lo svolgimento del quadrangolare di calcio (17.30). Il primo giorno si concluderà con una cena all'aperto nell'area verde. Domani è in programma una visita a Comacchio con partenza alle 8.30 L'incontro si concluderà con le premiazioni.

[Renzo Rossi]

Partiranno i lavori Via Pescantini il consiglio approva il progetto Ecco cosa cambierà

LUGO - Via libera del consiglio comunale al progetto preliminare per la ristrutturazione della via Pescantini, nel tratto da via Gramsci a via Brignani. Il progetto è stato approvato con il voto favorevole dei gruppi Ds, Ppi, Verdi e con l'astensione di Rinnoviamo Lugo-Forza Italia, Rifondazione Comunista, Cdu e Il Pavaglione. Il costo complessivo dei lavori è di lire 400 milioni (230 milioni a carico della Coop Adriatica e 170 milioni a carico del Comune di Lugo). "Il progetto - ha spiegato il vicesindaco Giuseppe Taroni - non vuole essere solamente un intervento di manutenzione straordinaria, ma si pone l'obiettivo di riprogettare complessivamente lo spazio urbano oggetto dell'intervento. La via Pescantini, infatti, è l'asse di collegamento fra la via Brignani e la via Gramsci e successivamente verrà ristrutturata fino a via Mentana".

Sul lato nord della strada si realizzerà una fascia pedonale, ricavata fra gli alberi e la proprietà privata, posta ad una quota rialzata rispetto al piano viabile, e un'aiuola verde, a protezione delle piante, fra la zona carrabile e quella pedonale. Nel lato sud, fra gli alberi, troverà spazio un parcheggio a spina di pesce. Adiacente al parcheggio verrà realizzata una pista ciclabile e pedonale ricavata all'interno dell'area verde posta sul retro del Centro Commerciale "Il Globo" e protetta dalle auto con un'aiuola sopraelevata. Il progetto prevede, infine, l'esecuzione della rete fognaria per acque bianche e nere, il ripristino della pavimentazione della via Pescantini e la realizzazione di opere elettriche.

La discarica "scalda" l'ambiente

Si registrano a questo proposito non solo critiche e rischi. Il tema "ambiente" è sentito da tutti.

Il Centro integrato rifiuti (Cir) e la nuova discarica del Coséco in località Saccheggio di Voltana continuano ad alimentare il dibattito politico lughese. Nel corso dell'ultima riunione del Consiglio comunale è stato approvato un documento nel quale l'amministrazione comunale sottopone agli altri Comuni del comprensorio una serie di raccomandazioni per contenere lo sviluppo della discarica. Contro tale impostazione si sono schierati i gruppi "Il Pavaglione" e il Cdu. Il Pri, che del "Pavaglione" è parte integrante, in una sua dura presa di posizione definisce "non credibili" gli impegni contenuti nel documento votato dalla maggioranza (Pds, Popolari e Verdi), da Rifondazione comunista, Italia, Tricolore e Forza Italia. "L'ipotesi di azzerare nel 2000 l'arrivo di rifiuti da fuori comprensorio - affermano i repubblicani - riguarda solamente i rifiuti solidi urbani (RSU), ma non la alcun riferimento ai rifiuti assimilabili agli urbani (RSA) che potranno continuare ad arrivare con le stesse modalità di oggi, almeno 30 mila tonnellate all'anno".

Il progetto presentato al Coséco, secondo il quale la nuova discarica dalla capacità di 420mila tonnellate dovrebbe durare almeno 15 anni, si basa su di una ipotesi di riciclo del 65 per cento dei rifiuti, percentuale che il Pri giudica eccessivamente ottimistica in quanto esperienze di altri Comuni, emerse anche durante il recente convegno al teatro Rossini, sono decisamente inferiori: "il rischio - sottolinea l'Edera - è che succeda come

alla prima discarica approvata nel 1986, che doveva durare sino al 2008 ed è stata invece saturata nel 1996". Ancor più aleatorio, secondo i repubblicani, l'impegno che questa sarebbe l'ultima discarica sul territorio lughese, in quanto chi si impegna oggi non è detto che sia in Consiglio comunale fra 15 anni. "Il problema di fondo - secondo il Pri - è che il Coséco tende a realizzare il progetto finanziandolo tramite l'importazione di rifiuti che gli al-

tri territori regionali sono ben disposti a cedere pagando un compenso per lo smaltimento. La logica del riciclo dei rifiuti e la loro

raccolta differenziata è giusta, ma l'impianto del Centro integrato rifiuti e la discarica vanno dimensionati sul loro territorio com-

provinciale e i 9 Comuni devono impegnarsi a finanziarlo destinando risorse dai propri bilanci di competenza".

Gruppo permanente ambientale Laura Conti

Il Gruppo Laura Conti si distingue nel panorama delle associazioni ambientaliste per l'approccio propositivo e di stimolo alle Amministrazioni pubbliche affinché perseguano politiche di salvaguardia e risanamento ambientale.

Ciò è stato ribadito anche nell'ultima iniziativa alla quale hanno partecipato amministratori locali e provinciali. Fra i punti affrontati vi è stato anche quello dell'esigenza di una corretta gestione dei rifiuti.

Il Gruppo Laura Conti ritiene pertanto che il progetto del CIR di Voltana di Lugo rappresenti un intervento in linea con le azioni di salvaguardia ambientale previste dal governo.

È altresì ovvio che può non bastare l'attivazione di un centro di recupero e riciclaggio per risolvere il problema dei rifiuti entro breve tempo.

A livello locale, inoltre, occorre puntare ad una "gestione" del servizio che sia efficiente e, nello stesso tempo, che garantisca una "trasparenza" delle azioni intraprese.

Parallelamente, attraverso l'introduzione del "sistema qualità", occorre procedere a controlli ed autocontrolli sistematici affinché nell'ambito dell'esercizio, non si arrechino danni all'ambiente circostante (Sistemazione della viabilità, dei convogliamento del percolato peraltro previsti dal progetto).

Infine il ripristino ambien-

tale della discarica di Alfor sine, ormai esaurita, può costituire l'occasione di un risboschimento di un'area come quella della Bassa Romagna, che progressivamente ha perso le caratteristiche originarie per lasciare spazi a sistemi di agricoltura meccanizzata.

Si concorda inoltre con la previsione che, secondo l'ipotesi del CIR, la discarica prevista a supporto degli impianti, costituisca l'ultima discarica prevista nella zona.

In ultimo occorre giungere attraverso idonei incentivi alla raccolta del 100% dei rifiuti in quanto, purtroppo, oggi sono spesso i rifiuti non conferiti quelli più pericolosi, perché sparsi indiscriminatamente nell'ambiente.



Gruppo consiliare Rinnoviamo Lugo/Forza Italia

Intervengo sulla questione-discarica per chiarire le motivazioni che hanno portato il Gruppo consiliare cui appartengo a votare a favore dell'O.d.G. presentato dalla maggioranza e da Rifondazione Comunista nella scorsa seduta di consiglio del 23 aprile.

Ci è parso che la questione di fondo da affrontarsi fosse se essere d'accordo o meno sulla creazione del CIR. Una volta d'accordo con l'avviamento di un nuovo sistema di smaltimento di RSU ed RSA che permettesse anche un riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti differenziati in linea con gli standards di sicurezza ambientale e sotto costante monitoraggio di terzi (vedi ARPA) la questione da sciogliere era quella di sospendere temporaneamente l'afflusso di rifiuti esterni, concertare un piano d'azione d'intesa con i Consigli comunali e con la città-

dinanza, ritardare il progetto complessivo del CIR su scala locale. Queste richieste sono state, in buona sostanza, inserite ed accolte integralmente nell'O.d.G. che abbiamo perciò deciso di votare: lo dimostra anche l'impegno che si chiede al COSECO di concludere i contratti attualmente in essere senza stipularne di nuovi - se non con interlocutori pubblici di ambito regionale - e tenendo presente che il 1999 sarà comunque l'ultimo anno in cui verranno conferiti alla discarica voltanese rifiuti RSU indifferenziati. Con l'impegno, non secondario, di controllare mediante approfonditi passaggi in Consiglio comunale tutti i momenti salienti dell'attività dell'attuale discarica e del futuro CIR e di risistemare quanto prima la viabilità nelle frazioni interessate.

Stefano Rusello
Capogruppo
Rinn. Lugo/FI

CONVENZIONE TRA IL COMUNE E L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Le tecnologie multimediali per un dottorato di ricerca

NUOVO
SERIE
3/5

Il Consiglio Comunale di Lugo ha approvato di recente la convenzione con l'Università di Bologna - Dipartimento di Musica e Spettacolo per l'attivazione ed il finanziamento di un posto aggiuntivo di dottorato di ricerca in Discipline dello Spettacolo. Il progetto di dottorato, che verrà gestito in convenzione con il Comune di Lugo e con il coordinamento del Centro Provinciale di Formazione professionale, si pone l'obiettivo di studiare l'applicazione e lo sviluppo degli strumenti e delle tecniche multimediali nel campo dello spettacolo e di produrre documentazione di ricerca (elaborazione di modelli multimediali di didattica da applicarsi alla disciplina dello spettacolo) unitamente all'attività di "editoria multimediale" (produzione di materiali multimediali da utilizzare nella didattica dello spettacolo). Il vincitore del posto di dottorato messo a con-

corso dall'Università di Bologna opererà prevalentemente nel territorio locale. Le spese saranno sostenute dalla Fondazione Cassa di Risparmio Banca del Monte di Lugo. "Investire sulla diffusione delle tecnologie multimediali - spiega il sindaco di Lugo Maurizio Roi - è una delle scelte strategiche dell'Amministrazione per lo sviluppo economico e delle infrastrutture della realtà lughese. Di questo progetto la Formazione professionale è

un aspetto decisivo e qualificante. Con "San Martino Lab" abbiamo posto le basi per avere un Polo di Formazione specializzato nel settore, oggi la convenzione con il Dams sviluppa e supporta questo progetto.

Mi auguro, e in questo senso stiamo lavorando sollecitati anche dalla Fondazione, che la collaborazione con l'Università di Bologna possa svilupparsi molto oltre il Dottorato di ricerca che oggi si avvia".



Euro per bambini

Un concorso indetto da Lugo Città d'Europa e da il Globo

3/5
NUOVO
SERIE
"È meglio prepararci in tempo", avranno pensato gli organizzatori Lugo Città d'Europa ed il Globo lanciando il Concorso "Euro, la mia moneta per l'Europa". Infatti l'iniziativa è rivolta agli studenti delle scuole medie inferiori del comprensorio di Lugo, che potranno parteciparvi solo singolarmente con la presentazione di un elaborato artistico e/o poetico in lingua od in vernacolo.

Un momento quindi che cercherà di sensibilizzare "giocando", le giovani generazioni verso questo grande passo che contraddistinguerà il loro futuro.

Ai migliori autori saranno assegnati quale riconoscimento del loro merito personale, buoni di acquisto di materiale scolastico.

La collaborazione trovata per indire il concorso è particolarmente ampia, trovando sensibili, la Banca di Romagna, la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, patrocinata dal Comune di Lugo e dal distretto scolastico n. 39.

Gli elaborati dovranno essere consegnati nei giorni 8 e 9 maggio ad un responsabile dell'organizzazione presso il Centro Commerciale Globo, quindi il materiale sarà suddiviso in base ad alcune categorie di smistamento, artistico, letterario e classe di appartenenza. Inoltre, comunicano gli organizzatori che tutti gli elaborati saranno esposti in una mostra che verrà allestita presso il Globo, mentre i migliori troveranno posto nelle mostre di settembre della manifestazione Lugo, Città d'Europa.

I fogli per gli elaborati sono disponibili presso le segreterie scolastiche, e per maggiori informazioni è possibile telefonare alla Direzione di Lugo 0545-22567.

E.I.

I lughesi: purtroppo sempre di meno e sempre più vecchi

NUOVO S. MARCO 37

È la fotografia di una popolazione con scarso ricambio generazionale (il nostro tasso di nascite è la metà di quello nazionale) la cui punta negativa è cominciata nel '78, in coincidenza con l'approvazione, a livello nazionale, della legge che ha legalizzato l'aborto. Dentro il calo generale, comunque, sono individuabili altri fenomeni. Di questi, nel calo dei lughesi dai 32.547 del '90 ai 31.719 del '97, stanno i 567 residenti

in meno nelle frazioni (da 11.677 a 11.110, pari al 4,86% in meno) rispetto ai 261 in meno nel centro urbano di Lugo (da 20.870 a 20.609, -1,26%). Nel quale, a sua volta, cresce la popolazione dei quartieri Nord (+62 pari a +2,21%), Sud (+191, +6,98%) ed Est (+33, 0,71%) mentre calano vistosamente Ovest (-7,97%) pari a 294 persone) e Lugo Centro (-273, -4,45%). Nelle nostre frazioni, invece, Bizzuno a par-

te (+8 pari a +0,76%), il calo pesante è generale a partire da Cà di Lugo (-95, -19,35%), Beiricetto (-120, -16,95%), Giovecca (-90, -10,17%) e S. Potito (-57, -7,57%). Il calo appare più contenuto a S. Maria in Fabriago (-50, -5,89%), S. Bernardino (-39, -4,13%) e Voltana (-97, -3,30%). E diminuisce ancora ad Ascensione (-9, -1,76%) e a Villa S. Martino-Zagonara (-17, -1,08%) per ridursi al minimo a S. Lorenzo (-1, -0,11%).

Del resto, il dato è confermato dai numeri, tra il '90 e il '97 dei deceduti (3.106) rispetto ai nati (1.494) per 1.612 lughesi in meno per metà sostituiti da 846 immigrazioni (4.697 immigrati contro 3.852 emigrati). Il dato complessivo, ultime considerazioni numeriche, porta ad una popolazione in cui la componente femminile è in crescita percentuale rispetto a quella maschile (52,2-47,8 nel '90 52,5-47,5 nel '97) e sempre

Cerimonie per il 110° anniversario Un G.91Y in ricordo di Baracca

Il 16 maggio lebrazioni lughesi della Movm. Magracca, alla pre-aeronautiche, nazionali, tutte nie che si svolte nel po-Museo a lui comunale ed Sabato si anni della lughesi.

quindi gura avia- ce- con- di-

che no- nata Asso- zio- che



prenderanno il via le- si degli anniversari del- giore Francesco Bar- senza di alte autorità generali e personalità riunite per le cerimo- geranno principal- meriggio ed alla sera, numento all'Eroe, al intitolato, al cimitero al Teatro Rossini. ricorderanno i 110 nascita dell'aviatore

"Niente di meglio per celebrare la fi- dell'indimenticabile tore lughesi Fran- sco Baracca - sidera Enio Iezzi, rettore storico del- l'A.A.A. di Lugo - il meglio della tec- logia italiana abbi- al più grande della nostra avia- ne, un connubio dà l'immagine migliore dell'Italia all'estero e che noi possiamo ritrovare nel Museo, picco- lo si, ma a det-

ta di tutti coloro che fin ora lo hanno visi- tato, prezioso nella sua documentazione e celebrato come ac- cadde l'anno scorso durante il Riad inter- nazionale Ferran.

Questo ci porta a ricordare che il 1998 è il 110° della nascita e l'80° della morte di Baracca, ma anche il 100° della nascita ed il 10° della morte di Enzo Ferrari, nonché il 10° anniversario della sua cittadinanza onoraria lughesi. Come si vede tante sono le ricorrenze e le celebrazioni che arricchiranno la no- stra città e la memo- ria del suo più univer- salmente noto, figlio Baracca".

Questo il pro- gramma di sabato 16 maggio: ore 16.30 - Monumen- to Baracca - Raduno Associazioni ed invitati

più residente a Lugo città che nel forese (64,1-35,9 nel '90, 65-35 nel '97). Nel calo generale, infine, spicca il calo equilibrato tra i due sessi nelle frazioni (277 maschi e 290 femmine) e quello, invece, disuguale nel centro urbano (219 maschi e 42 femmine).

Qui finisce la matematica demografica. E si dovrebbero sentire gli effetti delle ri- poste della politica ammi- nistrativa per sostenere in po- sitivo le scelte procreative delle nostre famiglie, per fa- cilitare la permanenza degli anziani nelle loro famiglie d'origine, per mantenere il più possibile i presidi sociali nelle nostre frazioni per evitare

che diventino, più di adesso, altrettanti dormitori e per fa- vorire l'insediamento - in tut- to il territorio comunale - di quelle attività imprenditoriali; sia del lavoro dipendente che di quello autonomo, che sole possono frenare l'emigrazio- ne della popolazione più gio- vane e professionalmente preparata.

Lo strumento principale c'è già ed è il nuovo PRG. A que- sto vanno affiancate quelle misure di tipo assistenziale, tariffarie e fiscali possibili ai Comuni ma che la nostra Giunta sta usando con troppa timidezza. Popolari, coraggio!

Angelo Camanzi
Segretario CDU Lugo

Come siamo distribuiti...

Età	n.	Percentuale
Meno di 11 anni	2.198	6,9
Tra gli 11 e i 20 anni	2.532	8
Da 21 a 35 anni	6.544	20,6
Tra i 36 e i 55 anni	8.392	26,5
Tra i 56 e i 65 anni	4.381	13,8
Tra i 66 e i 75 anni	4.271	13,3
Tra i 76 e gli 85 anni	2.536	8
Oltre gli 85 anni	919	2,9
Totale	31.719	

ore 16.50 - Arrivo autorità - Deposizione Corona - ore 17.00 - Trasferimento al Museo Baracca - ore 17.15 - Museo Francesco Baracca: discorsi delle Autorità e Consegna

Ufficiale del Velivolo da parte dell'Aeronautica Militare Italiana al Comune di Lugo - benedizione del velivolo - vermouth d'onore - visita al Museo - ore 18.15 - Cimitero comunale - onori alla tomba del-

l'eroe - deposizione di corona - ore 21.15 - Teatro Rossini - concerto della Banda Musicale dell'Aeronautica Militare (di- rettore M. Magg. Patrizio Esposito)

COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO PROCEDURA APERTA

Ente appaltante

Comune di Lugo - piazza Martiri Libertà 2/a - Tel. 0545/38111 - Telefax 0545/38498

Luogo di esecuzione del servizio

Comune di Lugo - strade comunali del forese e fossi collettori del forese - secondo quanto previsto dal relativo foglio condizioni.

Natura del servizio

- Sfalcio dei fossi con mezzo meccanico comandato idraulicamente.
- Sfalcio - espurgo fossi con nolo a caldo di escavatori.

Importo presunto £. 95.000.000 (IVA compresa)

secondo quanto disposto dal relativo Foglio Condizioni.

Criterio di aggiudicazione

Procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso, in relazione ai servizi da aggiudicare, come descritta nel relativo foglio condizioni allegato, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e art. 76 R. D. 23.501924n. 827.

Ai sensi dell'art. 69 del regolamento per contabilità dello Stato, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida; in caso di offerte uguali si procederà con sorteggio di legge.

Criterio di aggiudicazione

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 26 maggio 1998 al comune di Lugo - P. zza Martiri Libertà, 2 - Ufficio Contratti. Le offerte dovranno essere racchiuse in apposita busta sigillata con ceralacca e raccomandata recante all'esterno la seguente dicitura: "appalto per il servizio di sfalcio dei fossi e sfalcio - espurgo fossi".

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica, alle ore 9,00 del giorno 27 maggio 1998. Copia della documentazione dovrà essere richiesta all'Ufficio Contratti del comune di Lugo, previa rifusione delle spese.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (Tel. 0545/38438 - 0545/38533) e/o Servizi Viabilità - Geom. Augusto Marzari - (Tel. 0545/38438).

*Il Dirigente Area Servizi Connessi al Territorio
Ing. Venturoli Carlo*

S/5
NOV 1998